

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI BOLOGNA MARIO FANTIN

Sede in BOLOGNA VIA DEI FORNACIAI 25/A
Fondo di dotazione euro 821.934
Registro Unico Terzo Settore n. 106286
Sezione Associazione di Promozione Sociale e); i); h)
Codice fiscale 80071110375 - Partita IVA 04229010378

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.
La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31/12/2023.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Di seguito si riportano le informazioni generali dell'ente:

Nome completo e per esteso dell'organizzazione: CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI BOLOGNA MARIO FANTIN

Codice fiscale: 80071110375

Partita iva: 04229010378

L'attività del Club Alpino Italiano della sezione di Bologna è iniziata nel 1875. L'associazione ha personalità giuridica ed un'autonomia organizzativa, funzionale e patrimoniale. È una struttura territoriale del CLUB ALPINO ITALIANO e si rapporta al Gruppo Regionale CAI dell'Emilia Romagna. L'Associazione ha durata illimitata, non ha scopo di lucro, è indipendente, apartitica, aconfessionale ed improntata a principi di democraticità, uniforma il proprio ordinamento allo Statuto ed al Regolamento Generale del Club Alpino Italiano. È Associazione di Promozione Sociale che agisce nell'ambito del D. Lgs. 3.7.2017, n. 117, e successive modificazioni e integrazioni, nonché delle relative norme di attuazione.

Patrimonio costituente il fondo di dotazione ai sensi dell'art. 22 del CTS: 821.934

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

L'ente nel perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale opera nei seguenti ambiti:

(Attività di interesse generale contenute nello statuto ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017)

L'Associazione persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nei confronti degli associati e di terzi, esercitando in via prevalente attività di interesse generale aventi ad oggetto la promozione dell'alpinismo e dell'escursionismo in ogni loro manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specie quelle del territorio in cui si svolge l'attività Sociale e la tutela del loro ambiente naturale.

In particolar modo le attività effettivamente svolte riconducibili agli ambiti sopra declinati sono:

(elenco attività concretamente svolte per ogni ambito di attività sopra indicato)

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; (art. 5, comma 1, lett. e)
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; (art. 5, comma 1, lett. i)
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale. (art. 5, comma 1, lett. h)

SEZIONE REGISTRO UNICO TERZO SETTORE E REGIME FISCALE APPLICATO

Di seguito si riportano le informazioni relative alla sezione del registro unico del Terzo settore d'iscrizione ed il regime fiscale applicato:

- Indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto: Associazione di Promozione Sociale
- Regime fiscale applicato: Per le attività commerciali, di carattere secondario, è applicato il regime fiscale ordinario, sia ai fini delle imposte indirette, che ai fini delle imposte dirette.

SEDI E ATTIVITA' SVOLTE

- Indirizzo della sede legale: VIA DEI FORNACIAI 25/A 40129 BOLOGNA BO
- Altre sedi operative: Sottosezione di Castiglione dei Pepoli "Roberto Venturi" – Via Dall'Olio 90 – Castiglione dei Pepoli (BO)

DATI ASSOCIATI O FONDATORI E INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori e alle attività svolte nei loro confronti, nonché le informazioni sulla partecipazione alla vita dell'ente.

Enti del Terzo settore associativi

Gli Associati al 31/12/2023 erano n. 3.137 Sono soci ordinari le persone fisiche maggiorenni. Sono soci giovani i minori di anni diciotto. Sono soci familiari i componenti il nucleo familiare del socio ordinario con esso conviventi e maggiorenni.

Per conseguire tali scopi e realizzare le sopra enunciate attività generali in particolare provvede:

- a) alla realizzazione, alla manutenzione, ed alla gestione di rifugi e bivacchi;

- b) al tracciamento, alla realizzazione, alla rilevazione cartografica ed informatica e alla manutenzione dei sentieri, delle opere alpine, e delle attrezzature alpinistiche, anche in collaborazione con le Sezioni consorelle competenti, nonché con Enti e Associazioni locali;
- c) alla diffusione della frequentazione della montagna ed ambienti ad essa limitrofi, nonché alla organizzazione di iniziative ed attività alpinistiche, escursionistiche, sentieristiche e cartografiche, sci escursionistiche, sci-alpinistiche, ciclo escursionistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
- d) alla indizione e programmazione, in accordo con le apposite scuole competenti in materia, alla organizzazione ed alla gestione di corsi di addestramento per le attività alpinistiche, escursionistiche, sentieristiche e cartografiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;
- e) alla programmazione e collaborazione con le apposite Scuole del CAI, competenti per materia, per la formazione di Soci dell'associazione come istruttori, accompagnatori ed operatori per lo svolgimento delle attività di cui alle lett. c) e d);
- f) alla promozione, anche in collaborazione con Enti e Associazioni locali, di attività scientifiche, culturali, artistiche e didattiche per la diffusione della conoscenza di ogni aspetto della montagna;
- g) alla promozione di ogni iniziativa idonea alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente montano, in particolare dell'Appennino Tosco Emiliano e delle grotte della provincia di Bologna;
- h) alla organizzazione, anche in eventuale collaborazione con le altre Sezioni, di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nello svolgimento di attività alpinistiche, escursionistiche, sentieristiche e cartografiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile, nonché a collaborare con il C.N.S.A.S. al Soccorso di persone in stato di pericolo ed al recupero di vittime;
- i) alla produzione di pubblicazioni, guide e carte escursionistiche ed alpinistiche per diffondere la cultura alpina, in particolare la pubblicazione del periodico sezione del quale è editrice e proprietaria e la cui denominazione è stabilita dal Consiglio Direttivo;
- l) a provvedere alla sede dell'associazione, a curare la biblioteca, la cartografia e l'archivio cartografico e fotografico, al mantenimento di adeguate attrezzature per la pratica alpinistica ed escursionistica.

Le attività commerciali dell'Associazione, di carattere secondario e strumentale rispetto alle precedenti attività di interesse generale, nei limiti di legge, sono ad esempio: - La gestione dei rifugi alpini di proprietà della Sezione, in particolare il Rifugio Cavazza, nel Comune di Badia (BZ) ed il Rifugio Duca Degli Abruzzi e Bivacco Musiani nel Comune di Fanano (MO); - - La vendita di libri, cartine, gadgets, magliette ed accessori con la stampa del logo CAI;

La raccolta pubblicitaria e di sponsor, inseriti nella rivista periodica sezione.

Partecipano all'attività della Sezione, con gli stessi diritti dei Soci ordinari, i Soci CAI appartenenti alle Sezioni nazionali, che versano la quota associativa sezione fissata dall'Assemblea.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

INTRODUZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt.

2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITA' E DI ADATTAMENTO

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno un valore pari a zero, in quanto sono state completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite principalmente:

- dall'unità immobiliare artigianale con magazzino, uffici ed area pertinenziale adibita a sede sociale, di seguito anche Sede, acquistata in data 10/2/2022 con atto Notaio Vannini rep. 13785/8909. L'immobile è stato acquistato per il corrispettivo di €. 570.000 ed è iscritto nello stato patrimoniale per € 604.305, importo comprensivo degli oneri accessori e al lordo della quota di ammortamento dell'esercizio 2023, mentre l'area cortiliva è stata iscritta nel conto "Terreni" per €. 3.000.
- dai due Rifugi Alpini di proprietà del Cai Bologna: Duca Degli Abruzzi, con la pertinenza del Ricovero Musiani nel Comune di Fanano (Mo) ed il Rifugio Cavazza nel Comune di Corvara (Bz);
- dall'impianto solare termico e fotovoltaico del Rifugio Cavazza nel Comune di Corvara (BZ), dalle altre attrezzature per i due rifugi, nonché da macchine elettroniche, arredi e macchine ufficio a servizio della sede sociale.

Nel corso del 2022 sono iniziati i lavori di ristrutturazione ed ammodernamento della Sede, nonché i lavori di adeguamento sismico, termico ed elettrico, che sono stati conteggiati nelle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" per l'importo complessivo di € 660.456. I lavori saranno completati entro il 2024. Il completamento comporterà un'ulteriore spesa stimabile ad oggi in circa € 172.675.

L'acquisto della Sede è stato finanziato in parte con risorse dell'Associazione e in parte mediante accensione di un mutuo ipotecario di €. 350.000 a tasso fisso del 1,95% della durata di 20 anni; le spese di ristrutturazione sono invece finanziate mediante l'erogazione di un finanziamento avvenuta nel dicembre 2022 da parte di Intesa San Paolo per €. 240.000, per la durata di 10 anni, a tasso di interesse variabile (nel 2023 pari al 7,18%) e con ulteriori €. 250.000 richiesti al Fondo Mutualità CAI, erogato nel corso del 2023.

Nel 2023 le immobilizzazioni materiali, al netto dei contributi in c/impianti ricevuti dalla Provincia Autonoma di Bolzano e dei fondi ammortamento, si sono incrementate di complessivi €. 426.260 e sono state ammortizzate secondo piani di ammortamento che rappresentano la loro vita utile.

Alla fine dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni materiali al netto dei fondi ammortamento è di €. 1.601.135

Ammortamenti

Le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in quote costanti in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Al riguardo sono stati predisposti adeguati piani di ammortamento, distinti per classi omogenee di beni. Alla luce di tali piani, il tempo entro cui, mediamente, le immobilizzazioni concorrono alla formazione del reddito è il seguente:

- Immobili
- Rifugi 33 anni
- Impianto solare termico 10 anni
- Impianto fotovoltaico 20 anni
- Attrezzature rifugi 7 anni
- Mobili e arredi 8 anni
- Macchine ufficio e elettroniche 5 anni

Per quanto riguarda l'ammortamento della Sede, limitatamente all'area adibita ad uffici e sale riunioni (superficie stimata pari ad 1/3 del totale), essendo i 2/3 rimanenti in corso di ristrutturazione. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'ente non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono ai depositi cauzionali per utenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi, se presenti, sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio si applica ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Nel 2023 è stato eseguito un accantonamento aggiuntivo al fondo svalutazione magazzino per adeguare il valore delle rimanenze finali al valore corrente, ed è stato eseguito in via prudenziale un accantonamento al Fondo rischi contrattuali a copertura di futuri oneri che dovessero insorgere relativamente ai lavori di ristrutturazione della sede.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel caso in cui vi siano elementi che possono ricadere in più voci dello Stato Patrimoniale viene data

informativa nella presente relazione di missione nella corrispondente voce movimentata se necessario a una migliore comprensione del bilancio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31/12/2023 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 0.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno un valore pari a zero, in quanto sono state completamente ammortizzate.

II) Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	941.788	0	31.872	909.916
Impianti e macchinari	30.966	0	8.060	22.906
Attrezzature industriali e commerciali	1.354	0	325	1.029
Altri beni	8.979	0	2.151	6.828
- Mobili e arredi				
- Macchine di ufficio elettroniche				
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti				
Immobilizzazioni in corso e acconti	155.788	504.668	0	660.456
Totali	1.138.875	504.468	42.408	1.601.135

III) Immobilizzazioni finanziarie

Sono stati allocati in questa voce le partecipazioni, i crediti e i titoli non costituenti capitale circolante netto.

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è composta depositi cauzionali come evidenziato nel prospetto che segue:

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				

a) Imprese controllate		
b) Imprese collegate		
c) Altre imprese		
Crediti verso:	33	33
a) Imprese controllate		
b) Imprese collegate		
c) Altri enti del Terzo settore		
d) Verso altri	33	33
Altri titoli		
Totali	33	33

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso altri enti del Terzo settore	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore iniziale					
Rivalutazioni precedenti	esercizi				
Svalutazioni precedenti	esercizi				
Valore di inizio esercizio				33	33
Incrementi dell'esercizio					
Trasferimenti da altra voce					
Trasferimenti ad altra voce					
Decrementi dell'esercizio					
Rivalutazioni dell'esercizio					
Svalutazioni dell'esercizio					
Variazioni nell'esercizio					
Valore di fine esercizio				33	33
Quota scadente entro l'esercizio				33	33
Quota scadente oltre l'esercizio					
di cui di durata residua superiore a 5 anni					

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci	7.075	- 5.125	200
Acconti			

Totale rimanenze	7.075	-5.125	200
-------------------------	--------------	---------------	------------

Si evidenzia che i criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori non sensibilmente differenti rispetto ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice Civile). L'importo è esposto al netto del fondo svalutazione del magazzino.

II) Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante		18.977	18.977	18.977		
Crediti verso associati e fondatori						
Crediti verso enti pubblici	41.589	-7.906	33.683	33.683		
Crediti verso soggetti privati per contributi						
Crediti verso enti della stessa rete associativa						
Crediti verso altri enti del Terzo settore						
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.553	-3.553				
Crediti da 5xmille						
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.134	2.050	3.184	3.184		
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	46.276	9.568	55.844	55.844		

IV) Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	306.610	-158.218	148.392
Assegni			
Danaro e altri valori in cassa	5.039	-2.987	2.052
Totale disponibilità liquide	311.649	-161.205	150.444

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi		4	4
Risconti attivi	2.473	-341	2.132
Totale ratei e risconti attivi	2.473	-337	2.136

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:	2.473	-341	2.132
- su polizze assicurative			
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni			
- altri	2.473	-341	2.132
Ratei attivi:		4	4
- su canoni			
- altri		4	4
Totali	2.473	-337	2.136

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 835.635.

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	837.058			15.124		821.934
II) Patrimonio vincolato:						
1) Riserve statutarie						

2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
3) Riserve vincolate destinate da terzi				
III) Patrimonio libero:	1	-1		-1
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	837.058			
2) Altre riserve	1	-1		-1
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-15.124	13.088	15.124	13.088
Totale patrimonio netto	821.936	13.088	0	835.021

Il fondo di dotazione pari a 821.934 rappresenta il patrimonio posto a garanzia dei terzi creditori sul quale è stata concessa la personalità giuridica.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stati accantonati negli scorsi esercizi Fondi per rischi per spese future relativamente ai Rifugi per €. 45.267.

È stato iscritto tra i fondi rischi un fondo svalutazione rimanenze di €. 2.000 a compensazione di eventuali differenze e economiche di valutazione del magazzino

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
Fondo per imposte anche differite						
Altri fondi	47.467	35.000	-7.000			75.467
Totale fondi per rischi e oneri	47.467	35.000	-7.000			75.467

Variazione dei fondi per rischi e oneri

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Fondo garanzie prestate			
Fondo spese manutenzioni cicliche	45.467		45.467
Fondo recupero ambientale			
Fondo contestazioni da parte di terzi			
Altri fondi per rischi e oneri:			
- Fondo rischi contrattuali		0	30.000
-			
-			
- Fondo svalutazione magazzino		2.000	-2.000
			0

Totali	47.467	28.000	47.467
---------------	---------------	---------------	---------------

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato				22	22	22

D) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	577.953	-32.847	545.106	34.220	510.886	
Debiti verso altri finanziatori						
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	1.279	-1.279				
Debiti verso enti della stessa rete associativa		250.000	250.000		250.000	
Debiti per erogazioni liberali condizionate						
Acconti						
Debiti verso fornitori	21.898	-45.590	67.448	67.448		
Debiti verso imprese controllate e collegate						
Debiti tributari	505	1.235	1.739	1.739		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67	34	101	101		
Debiti verso dipendenti e collaboratori	405	-45	360	360		
Altri debiti	2.414	-480	2.894	1.279	1.615	
Totale debiti	604.521	263.127	867.648	105.147	762.501	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e relativa analisi

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi	Totale debiti assistiti da	Debiti non assistiti da garanzie	Totale

	speciali	garanzie reali	reali	
Debiti verso banche	363.263	0	181.843	545.106
Debiti verso altri finanziatori				
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
Debiti verso enti della stessa rete associativa			250.000	250.000
Debiti per erogazioni liberali condizionate				
Acconti				
Debiti verso fornitori			67.488	67.488
Debiti verso imprese controllate e collegate				
Debiti tributari			1.739	1.739
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			101	101
Debiti verso dipendenti e collaboratori			360	360
Altri debiti			2.894	2.894
Totale debiti	363.263		504.385	867.648

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.759	-1.541	218
Risconti passivi	30.700	716	31.416
Totale ratei e risconti passivi	32.458	-824	31.634

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti passivi:	30.700	716	31.416
- su canoni di locazione			
- altri	30.700	716	31.416
Ratei passivi:	1.759	-1.541	218
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- altri	1.759	-1.541	218
Totali	32.458	-824	31.634

I risconti passivi sono relativi alle quote dei tesseramenti per l'anno 2024 già incassati nel 2023.

RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri

suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione “parziale” che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine e non in base alla destinazione;
- la classificazione degli oneri/costi è stata fatta in relazione all'assorbimento diretto di ogni voce di costo nelle diverse aree gestionali. Per i costi indiretti, confluiti nell'area delle attività di supporto generale, gli stessi sono stati ribaltati in relazione a specifici criteri oggettivamente individuati.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53.209	65.596	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	150.801	138.998
2) Servizi	102.212	107.733	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	78.658	92.884
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	0	0	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi del 5 per mille	0	6.082
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0

7) Oneri diversi di gestione	11.964	6.989	8) Contributi da enti pubblici	26.805	15.298
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	24.304	9.642
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	167.385	180.318	Totale	280.568	262.904
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	113.183	82.586

Le remunerazioni scaturenti dallo svolgimento di Attività di Interesse generale organizzate per macro aree sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia di remunerazione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Corrispettivi soci (A2, A3)	92.884	-14.226	-15,31%	78.658
Corrispettivi terzi (A6, A7)				
Corrispettivi amministrazione pubblica (A8, A9)	15.298	11.507	75,22%	26.805
Altri (A10)	9.642	14.662	65,76%	24.304
Totali	117.824	11.943	0	129.767

1

Le ulteriori voci di provento inserite nelle attività di interesse generale ma che non costituiscono remunerazione sono le seguenti:

Attività di interesse generale - Tipologia	Valore di inizio esercizio	Variazione	Var. %	Valore di fine esercizio
Quote associative (A1)	138.998	11.803	8,49	150.801
Erogazioni liberali (A4)				
Proventi del 5xmille (A5)	6.082	-6.082	-100,00	
Altri (A10)				
Totali	145.080	5.721		150.801

B) COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

	B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.051	4.454	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	1.870
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0

5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	5.000	0	7) Rimanenze finali	7.200	7.075
7) Oneri diversi di gestione	0	4			
8) Rimanenze iniziali	7.075	6.826			
Totale	14.126	11.284	Totale	9.070	10.184
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	-5.056	-1.100

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi			
	31/12/2023	31/12/2022			
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0

Le campagne di raccolta fondi continuative non corrispettive sono quelle indicate nelle altre informazioni della presente relazione di missione.

Nel dicembre 2023 è stata organizzato un evento volto alla sensibilizzazione sulle tematiche antropologiche e ambientale della popolazione Inuit.

Le spese dell'evento sono state coperte con raccolte fondi mirate all'evento medesimo e gli importi sono stati contabilizzati nelle voci dell'area A).

Per quanto attiene alle raccolte pubbliche occasionali di fondi poste in essere si rimanda ai rendiconti e alle relative relazioni illustrative allegate alla presente relazione così come previsto dall'articolo 87, c. 6 del Codice del Terzo Settore.

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali			
	31/12/2023	31/12/2022			
1) Su rapporti bancari	2	37.732	1) Da rapporti bancari	23	1
2) Su prestiti	22.911	6.405	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	7.295	7.954	3) Da patrimonio edilizio	54.319	43.255
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0

6) Altri oneri	35.338	33.320		
Totale	65.546	85.411	Totale	54.342 43.256
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-11.204 -42.155

E) COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

E) Costi ed oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.048	3.862	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	26.723	20.234	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	8.281			
4) Personale	15.304	16.003			
5) Ammortamenti	6.531	4.677			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	30.000	0			
7) Altri oneri	4.229	1.398			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	83.835	54.455	Totale	0	0

Imposte

L'ente è associazione di promozione sociale, ex legge 383/2000, oggi trasmigrata al RUNTS e ivi iscritta.

Le attività commerciali svolte sono relative agli affitti di azienda per il Rifugio Alpino Duca degli Abruzzi e per il Rifugio Alpino Cavazza al Pisciadù oltreché alla vendita di libri, cartine e materiale nei confronti degli Associati.

Pertanto la determinazione dell'imposta IRES ed IRAP è stata effettuata sui redditi di impresa come sopra descritti

- Attività di interesse generale svolte con modalità commerciali e attività diverse: l'imponibile fiscale è stato determinato applicando il regime ordinario.

Nel periodo di imposta in chiusura non sono dovute imposte.

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Nel corso dell'esercizio 2023 non ci sono state erogazioni liberali né generiche, né specifiche.

Numero di dipendenti e volontari

Si dà atto che il rapporto tra volontari e lavoratori dipendenti/lavoratori autonomi rispetta i limiti recati dall'art. 33 c.1, del Decreto Legislativo 117/2017.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Gentili soci, Gentili Componenti del Consiglio Direttivo,

l'anno terminato in data 31/12/2023 chiude con un avanzo di euro 13.088; si propone di destinare l'avanzo a riserve di utili o avanzi di gestione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 16 del D. Lgs. 117/2017 si dà atto che è stato verificato che non vi è una differenza di rapporto superiore a 8 punti percentuali tra i dipendenti dell'ente.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'attività sociale, ripresa dopo il periodo Covid già a partire dal precedente periodo 2022 continua ed è ben impostata anche per il 2024. Il notevole impegno economico finanziario che ha comportato la ristrutturazione della sede vede di presumibile realizzo il rientro finanziario per la cessione dei crediti fiscali in corso ai sensi del D.L. 34/2020 e succ. modifiche. La pratica è stata oggetto di Due Diligence, che ha avuto esito positivo per il Sismabonus ed è in corso di conclusione per Ecobonus da parte di Emilbanca, Il piano finanziario 2024-2027 conferma la capacità della Sezione di sostenere gli oneri finanziari dei

finanziamenti e di rimborsare le relative quote capitale garantendo la continuazione della piena consueta attività istituzionale.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Le finalità statutarie come sempre sono state perseguite attraverso la manutenzione della rete sentieristica, i corsi delle scuole di alpinismo, scialpinismo, escursionismo, arrampicata libera e ciclo escursionismo, le escursioni e i trekking, le serate culturali e divulgative come risulta più in dettaglio nella relazione sull'attività 2023 allegata al bilancio e pubblicata sul sito.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Le attività diverse esercitate dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale poiché svolte per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'ente svolge attività diverse consistenti nella vendita di cartine e libri, che, pur essendo in perfetta armonia e sintonia con la missione della Sezione, hanno un peso economico irrilevante.

In ottemperanza a quanto previsto al Decreto n. 107/2021, art. 3, le attività diverse svolte sono pari al 2% dei volumi complessivi dei ricavi, proventi ed entrate.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto VENTURA BECCARI GIANFRANCO, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

BOLOGNA, il 12/03/2024

Per il Consiglio direttivo

Il Presidente

VENTURA BECCARI GIANFRANCO
